

STATUTO



ART.1 - L'Associazione "IL VOLANTE — CLUB D'AUTO E MOTO D'EPOCA", in sigla "IL VOLANTE", è una libera associazione morale senza fini di lucro che si costituisce per riunire i collezionisti e gli appassionati di auto e moto storiche.

ART.2 - L'Associazione ha sede in Sassari, Z.I. Predda Niedda, strada n° 6, tel. 079262187, fax 079262254; il Consiglio Direttivo, a maggioranza semplice, può stabilire un'altra sede operativa e/o di segreteria, ferma però restando la sede a Sassari.

ART.3 - L'Associazione aderisce all'AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO (A.S.I.) si ispira ai suoi principi e ne adotta la regolamentazione ed il calendario impegnandosi

a rispettarli.

ART.4 - L'Associazione ha finalità esclusivamente culturali e di ricerca e si propone, attraverso tutte le attività utili, di suscitare interesse verso le automobili storiche. L'Associazione ha inoltre come fine la valorizzazione dei suddetti veicoli mediante raduni, mostre statiche, manifestazioni turistiche con prove di abilità, manifestazioni rievocative, gite sociali, concorsi eleganza, convegni e pubblicazioni.

ART.5 - La durata massima dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART.6 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote associative ;
- b) da eventuali contributi sia pubblici che privati;
- c) da eventuali lasciti o donazioni;
- d) da ogni eventuale entrata che ne concorra ad incrementare l'attività sociale.

Le entrate descritte nei punti b), c) e d) saranno sempre accolte con riserva di accettazione.

ART.7 — Il numero dei soci è illimitato e comprende:

SOCI EFFETTIVI: si distinguono in ORDINARI e SOSTENITORI, a seconda della quota che versano, conformemente a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo; l'importo comprende anche la quota A.S.I.

SOCI ONORARI: sono soci designati dal Consiglio Direttivo fra quanti abbiano acquisito particolari benemeritenze verso l'Associazione stessa.

SOCI SIMPATIZZANTI: sono quelle persone che, accolte con le stesse modalità dei soci effettivi, si distinguono da questi perchè non corrispondono la quota A.S.I., essendo già soci effettivi presso altri clubs federati.

Le quote sociali, fissate di anno in anno dal Consiglio Direttivo, vanno pagate entro il 28 febbraio di ogni anno.

Tutti i nuovi soci sono ammessi se presentati da altro socio e approvati dal Consiglio Direttivo, solo dopo il provvedimento di ammissione, i nuovi soci avranno diritto di voto e possibilità di ricoprire cariche sociali.

Il Consiglio si riunirà ogni 30 giorni per ratificare i nuovi soci.

ART.8 - Decadono dalla qualità di associati, su delibera del Consiglio Direttivo, i soci che non abbiano versato la quota annuale di associazione entro il 28 febbraio di ogni anno.

Nei casi di gravi atti contro l'Associazione, il socio o i soci responsabili, potranno con delibera unanime e motivata del Consiglio Direttivo, essere esclusi dalla Associazione.

Ove il socio da escludere faccia parte dello stesso consiglio direttivo, non sarà ammesso alla votazione ed il suo voto escluso dal computo.

Contro la delibera di esclusione è ammesso, entro 30 gg dalla comunicazione del provvedimento, a pena di decadenza, ricorso al Collegio dei Probiviri i quali provvederanno entro i 60 gg. successivi al ricevimento del ricorso.

La richiesta di far parte dell'Associazione da parte di nuovi soci può essere rifiutata dal Consiglio con votazione unanime senza che ne debba essere motivata la ragione all'interessato.

ART.9 - Gli organi dell'Associazione sono i seguenti:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) il Presidente ed il Vice Presidente dell'Associazione;
- c) il Consiglio Direttivo ;
- d) i Commissari Tecnici;
- e) i Revisori dei Conti.
- f) Il Collegio dei Probiviri.

ART.10 - L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta all'anno ed alla stessa hanno diritto di partecipare tutti i soci in regola con la quota sociale al momento dell'Assemblea. Detta Assemblea deve tenersi entro il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni quota di socio effettivo regolarmente versata da diritto ad un voto.

La convocazione dell'Assemblea verrà fatta a mezzo stampa, posta con lettera inviata almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea, pubblicazione sul sito internet dell'associazione, affissione all'albo; la convocazione dovrà riportare anche l'Ordine del giorno.

Oltre a quella d'obbligo l'Assemblea può essere convocata tutte le volte che il Consiglio lo riterrà opportuno o su richiesta scritta di almeno due terzi dei soci in regola con la quota sociale.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza di due terzi degli aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

I soci aventi diritto di partecipare all'Assemblea possono farsi rappresentare con delega scritta, da un altro socio.

Le delibere sono prese a maggioranza semplice.

Le modifiche allo Statuto devono essere approvate, anche in seconda convocazione, con il voto della metà più uno dei soci presenti ed aventi diritto di voto.

Anche in questo caso saranno valide le deleghe scritte.

In nessun caso saranno invece validi voti fatti pervenire a mezzo posta.

ART.11 - L'Assemblea dei soci può deliberare sui seguenti argomenti:

- a) eleggere il presidente;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti, i Probiviri.
- c) deliberare sulle modifiche allo Statuto;
- d) approvare i bilanci preventivi e consuntivi, deliberando su eventuali, residui di gestione.

L'Assemblea è presieduta normalmente dal Presidente dell'Associazione o, in caso di impedimento o rinuncia, dal Vice Presidente oppure da un socio nominato dall'Assemblea a maggioranza semplice.

Di tutte le sedute dovrà essere compilato un verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario.

ART.12 - Il Consiglio Direttivo è composto da cinque a sette membri, dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno il Vice Presidente.

La legale rappresentanza spetta al Presidente ed al vice Presidente dell'Associazione: al primo in via normale, al secondo in via straordinaria in caso di impedimento del Presidente.

Il Consiglio procede inoltre alla nomina di un segretario e di un tesoriere, scelti fra i soci in regola anche non eletti nel Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice Presidente e si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei Consiglieri.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza di almeno la metà dei membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente; in ogni caso non sono ammesse deleghe.

In caso di dimissioni del Presidente, del Vice Presidente o dei Consiglieri, esse dovranno essere indirizzate a mezzo lettera raccomandata al Consiglio, che dovrà accettarle a maggioranza come per ogni altra delibera.

Non vi è obbligo di tenuta dei verbali; tuttavia se richiesto dai soci, il Consiglio dovrà dare relazione del suo operato all'Assemblea dei soci.

Spetta al Consiglio Direttivo

- a) esaminare gli argomenti di carattere generale e deliberare in merito;
- b) fissare le direttive generali dell'Associazione, nell'ambito degli scopi sociali;
- c) provvedere con pieni poteri alla gestione sia ordinaria che straordinaria dell'Associazione;
- d) deliberare sull'ammissione di nuovi soci, secondo quanto previsto al penultimo comma dell'Art.7;
- e) determinare le quote annuali e le modalità della loro riscossione.

ART. 13 - Spetta al Presidente :

- a) provvedere all'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea del Consiglio Direttivo ;
- b) provvedere alla convocazione dell'Assemblea dei soci;
- c) provvedere alla convocazione del Consiglio Direttivo;
- d) amministrare, con l'assistenza del Consiglio Direttivo, il patrimonio dell'Associazione;
- e) esercitare in caso di urgenza i poteri sia dell'Assemblea che del Consiglio, salvo ratifica da ottenere entro due mesi;
- f) rappresentare l'Associazione in giudizio o nei confronti di terzi.

Il Presidente può delegare ad altro Consigliere parte dei suoi poteri.

ART.14 - I Commissari Tecnici sono scelti tra persone particolarmente competenti in campo automobilistico e motociclistico: essi dovranno consigliare i soci relativamente ai restauri in vista dell'omologazione da parte della Commissione Tecnica dell'A.S.I.

Può essere costituita, da parte del Consiglio Direttivo, una Commissione Tecnica dell'Associazione che potrà essere curata da più persone.

ART.15 - I Commissari Tecnici ed i membri della Commissione Tecnica possono essere scelti anche fra i soci non facenti parte del Consiglio Direttivo e nominati e revocati da questo ultimo.

ART.16 - I Revisori dei Conti ed i Probiviri durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dalla Assemblea anche tra non soci. Il Collegio nomina al suo interno, il proprio Presidente; il Collegio dei Probiviri interviene come amichevole compositore e senza formalità in caso di dissidio tra i soci. Le decisioni del Collegio sono inappellabili.

ART.17 - Il segretario esegue i mandati del Presidente e del Consiglio Direttivo; svolge l'attività di segreteria, mantiene i contatti con i soci e con i simpatizzanti.

ART.18 - Il Consiglio Direttivo potrà nominare un addetto stampa dell'Associazione che dovrà tenere i contatti con giornalisti e fare un'attività di pubbliche relazioni atta a far conoscere

l'Associazione nel mondo delle auto storiche, e potrà essere revocato in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo.

ART.19 - Le cariche sociali non sono retribuite, ma può essere istituito un rimborso spese per incarichi particolari.

ART.20 - L'esercizio sociale segue il calendario solare: entro il trentun dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo renderà conto della gestione all'Assemblea ordinaria dei soci.

ART.21 - L'eventuale scioglimento dell'Associazione, la sua conseguente liquidazione e la destinazione dell'eventuale patrimonio residuo, saranno deliberati dall'Assemblea con le modalità richieste per le modifiche dello Statuto.

ART.22 - Particolari regolamenti appositamente studiati verranno redatti per i raduni e le altre attività sociali, con riguardo ai problemi organizzativi, tecnici, di sicurezza, assicurativi e disciplinari.

Detti regolamenti dovranno essere approvati dal Consiglio Direttivo, che provvederà a nominare un comitato organizzatore, secondo le disposizioni impartite dall'A.S.I..

ART.23 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, si farà riferimento alle norme del Codice Civile Italiano in materia di associazioni.